

Incendi boschivi, la tecnologia sfida le fiamme: in campo satelliti, droni e IA

Sensori, schiume ignifughe e sistemi di monitoraggio satellitare per individuare e contrastare i roghi sempre più rapidamente. Le novità saranno presentate a REAS 2026, dall'8 al 10 ottobre a Montichiari

di Filomena Fotia 11 Ago 2026 | 11:01



Sensori intelligenti capaci di rilevare i primi segnali di un [incendio](#), droni alimentati a energia solare in grado di sorvegliare i boschi giorno e notte, schiume ignifughe per proteggere abitazioni e infrastrutture e piattaforme basate sull'intelligenza artificiale per analizzare in tempo reale le immagini dei satelliti. È sempre più tecnologica la sfida agli incendi boschivi, un'emergenza che ogni anno mette a rischio vaste aree verdi e territori abitati in tutta Italia. Le più recenti innovazioni nel settore saranno tra i protagonisti di **REAS 2026**, il Salone internazionale dell'Emergenza in

programma dall'8 al 10 ottobre al Centro Fiera di Montichiari, in provincia di Brescia. Giunta alla 25^a edizione, la manifestazione rappresenta uno dei principali appuntamenti italiani per aziende, operatori e professionisti dell'antincendio, del primo soccorso, della protezione civile, della sicurezza sul lavoro e dell'assistenza alle persone con disabilità.

Secondo i dati Ispra riportati nel testo, nei primi sette mesi dell'anno in Italia sono stati rilevati oltre **1.070 grandi incendi**, per una superficie interessata dalle fiamme di circa **741 km quadrati**. Numeri che confermano la necessità di rafforzare la prevenzione e, soprattutto, di riuscire a individuare i focolai nelle loro fasi iniziali, quando un intervento tempestivo può fare la differenza.

Sensori e droni per anticipare l'emergenza

La ricerca e l'industria stanno mettendo a punto strumenti sempre più sofisticati per migliorare la capacità di sorveglianza e intervento. Tra le soluzioni innovative figurano i piccoli sensori automatici **Silvanet**, alimentati da celle solari e installabili direttamente sugli alberi. I dispositivi possono rilevare e trasmettere dati sulla presenza di monossido di carbonio, idrogeno e altri gas prodotti nelle prime fasi di un incendio, contribuendo così a individuare rapidamente l'insorgere di un focolaio.

Sul fronte della sorveglianza aerea, il **Guardian XL**, drone a propulsione solare, può rimanere in volo per oltre 24 ore ed è equipaggiato con un sensore termico in grado di individuare anche piccoli focolai. Una soluzione pensata per garantire un monitoraggio continuo delle aree boschive, anche durante le ore notturne.

A supporto delle operazioni di spegnimento arrivano invece le turbine antincendio **FT40**, progettate per nebulizzare l'acqua e raffreddare rapidamente le zone interessate dalle fiamme, mentre le schiume **Air Foam System** possono essere utilizzate preventivamente per creare una barriera protettiva attorno a case e strutture esposte al rischio, prima dell'arrivo del fronte dell'incendio.

Un ruolo sempre più importante è affidato anche all'osservazione dallo spazio. La piattaforma online **EOSIAL Active Fire Viewer** consente infatti di visualizzare e monitorare l'evoluzione degli incendi integrando automaticamente informazioni provenienti da diversi satelliti per l'osservazione della Terra, tra cui Meteosat, Sentinel-3 ed Eumetsat. L'impiego di sistemi software avanzati e dell'intelligenza artificiale permette di elaborare grandi quantità di immagini e dati, offrendo strumenti aggiuntivi per il monitoraggio delle aree a rischio.

A REAS mezzi, droni e sistemi per l'emergenza

A circa 2 mesi dall'apertura, **REAS 2026** prevede la partecipazione di oltre 300 espositori italiani e internazionali. Nei padiglioni del Centro Fiera di Montichiari saranno esposti mezzi e attrezzature destinati agli interventi in caso di incendi e calamità naturali, insieme a imbarcazioni e dispositivi per il soccorso in acqua, veicoli speciali per operare in aree allagate o colpite da terremoti e droni per il monitoraggio aereo.

Ampio spazio sarà dedicato anche al primo soccorso, con ambulanze equipaggiate con dispositivi salvavita, sistemi di comunicazione per collegare centri operativi e squadre sul territorio, abbigliamento tecnico per gli operatori e ausili innovativi destinati alle persone con disabilità. Accanto all'esposizione è previsto un articolato programma di convegni, conferenze e dimostrazioni pratiche rivolte alla formazione e all'aggiornamento di operatori e volontari del sistema dell'emergenza e della protezione civile. Tra gli appuntamenti figura la tradizionale **Tavola rotonda AIB (Anti Incendio Boschivo)**, organizzata dalla rivista *La Protezione Civile italiana*, che sarà l'occasione per fare il punto sulla campagna antincendio boschivo dell'estate appena trascorsa e analizzarne risultati, criticità e prospettive.

Un appuntamento per il sistema dell'emergenza

REAS è organizzato dal Centro Fiera di Montichiari in partnership con **Hannover Fairs International GmbH** e con **Interschutz**, la principale manifestazione internazionale dedicata alla protezione civile, alla sicurezza e all'antincendio, che si svolge ogni quattro anni ad Hannover e tornerà dal 20 al 25 maggio 2030. Anche l'edizione 2026 potrà contare sul patrocinio e sulla partecipazione di numerosi enti, Regioni, Corpi dello Stato e associazioni che operano nel sistema italiano della gestione dell'emergenza. L'ingresso a REAS è gratuito e aperto al pubblico, previa registrazione online, che sarà attivata nelle prossime settimane.